



SEZIONE DI PIACENZA

ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLA SEZIONE ALPINI DI PIACENZA

Ziano Piacentino - 4 marzo 2023

RELAZIONE MORALE ANNO 2022 DEL PRESIDENTE DELLA SEZIONE

Carissimi Alpini,

un caloroso saluto a tutti voi ed un sentito ringraziamento per la vostra presenza a questo importante momento associativo.

Un cordiale saluto alpino anche al Consigliere Nazionale Vittorio Costa, agli ex Presidenti della Sezione Aldo Silva e Bruno Plucani, all'ex Revisore dei Conti della Sede Nazionale Roberto Migli che ci onorano della loro presenza.

Colgo l'occasione per ringraziare Roberto Migli, che ha terminato il suo mandato come Revisore in Sede Nazionale nel corso del 2022, per l'impegno ed il contributo fornito alla nostra Associazione e per la collaborazione con la Sezione.

Un pensiero a tutti gli Alpini ed amici che nel corso dell'anno passato e nei primi mesi dell'anno corrente "sono andati avanti" e che dal Paradiso di Cantore ci guidano e ci spronano a portare avanti i nostri ideali ed a non dimenticare i nostri valori, elementi fondanti della nostra Associazione.

Un doveroso pensiero, in particolare, al nostro ex Presidente cav. Carlo Fumi che non mancava mai a questo appuntamento ma che, purtroppo, ci ha lasciato sul finire dello scorso anno. Caro Carlo, non ti dimenticheremo mai e ti assicuriamo che onoreremo la tua memoria come noi Alpini sappiamo fare.

Chiedo a tutti voi di alzarsi in piedi sull'attenti e di osservare un minuto di silenzio.

Un ringraziamento all'Amministrazione Comunale di Ziano Piacentino nella persona del sindaco Manuel Ghilardelli, che ha messo a disposizione questa bella ed accogliente struttura per svolgere la nostra assemblea, così come ringrazio il Capogruppo e gli Alpini di Ziano Piacentino che si sono attivati per predisporre tutto al meglio.

Un ringraziamento di vero cuore, infine, a tutti gli Alpini ed agli Aggregati che anche nell'anno appena trascorsi sono impegnati con passione mettendo a disposizione il loro tempo e le loro energie sia per le attività in ambito sezionale che per quelle all'interno dei Gruppi, dando così lustro alla nostra Sezione ed all'ANA.

A tutti i Capigruppo, motori pulsanti colonne della nostra Associazione, un affettuoso abbraccio alpino per l'impegno, la determinazione e l'intensa partecipazione con le quali portano avanti questo importante ed impegnativo incarico.

Dopo alcuni anni di attività limitate a causa della pandemia, sono felice di poter affermare che nel corso del 2022 siamo ripartiti "alla grande" con tante iniziative, cerimonie ed attività che ci hanno permesso di riprendere i nostri bei momenti di aggregazione nel puro spirito di amicizia alpina.

Mi appresto quindi a dare lettura della relazione morale per l'anno 2022.

Soci e tesseramenti

Al 31/12/2022 la nostra Sezione contava 2.565 soci, di cui 2.026 soci ordinari (alpini) e 539 aggregati. Rispetto al 2021 si registra un incremento di 42 iscritti (+ 4 soci ordinari e + 38 aggregati).

Dopo un paio di anni che registravamo un calo nel numero delle iscrizioni dovuto anche alla pandemia, nel corso del 2022 abbiamo assistito ad una inversione del trend, incrementando il numero sia dei soci ordinari alpini, cosa non facile di questi tempi, che di quelli aggregati.

La crescita significativa dei soci aggregati rispetto a quelli ordinari, conseguenza della sospensione del servizio di leva, da una parte ci rende orgogliosi perché è la testimonianza che tante persone, pur non avendo svolto il servizio militare negli Alpini, si riconoscono nei nostri valori e si impegnano nei Gruppi, dall'altra impone delle riflessioni sul futuro associativo.

La nostra Associazione e, in particolare, il Presidente Nazionale ed i componenti del CDN, sono particolarmente sensibili ed attenti alla tematica del futuro associativo, tant'è che è stata istituita, in seno al CDN, un'apposita commissione. Su questo punto saremo presto tutti chiamati ad esprimerci per prendere le decisioni ormai non più procrastinabili.

Detto ciò, invito comunque i Capigruppo e tutti gli Alpini a continuare nell'opera di sensibilizzazione e di ricerca dei cosiddetti "dormienti" per avvicinarli all'Associazione, facendo conoscere le nostre iniziative e i valori sui quali si fonda il nostro spirito di appartenenza al Corpo.

Lo dico convinto che ciò sia possibile perché, anche quest'anno, alcuni Gruppi sono cresciuti percentualmente in modo significativo e cito, a titolo di esempio, il Gruppo di Carpaneto con + 37 soci di cui 23 alpini. Complimenti agli amici di Carpaneto ed a tutti gli altri Gruppi che, anche se in percentuale più limitata, sono riusciti ad individuare nuove forze.

Situazione Gruppi

Nel 2022 abbiamo registrato i seguenti "cambi della guardia" tra i Capigruppo:

- Aldo Rigolli ha sostituito Daniele Mazzoni nel Gruppo di Carpaneto
- Luigi Decio ha sostituito Filippo Battù nel Gruppo di Calendasco
- Bruno Ferrari ha sostituito Adriano Daturi, purtroppo andato avanti, nel Gruppo di Ziano Piacentino

Un caloroso "in bocca al lupo" ai nuovi Capigruppo ed un ringraziamento ai Capigruppo "smontanti" per il lavoro svolto.

Come già detto, nell'anno appena trascorso i Gruppi hanno ripreso le loro attività, in alcuni casi un po' a rilento ma comunque si è ripartiti, con tante azioni di solidarietà, come avrete modo di vedere dai "numeri" che saranno riportati sul Libro Verde in fase di predisposizione in Sede Nazionale.

Per chi non avesse ancora provveduto, raccomando di inviare celermente il resoconto delle attività svolte in tempo utile per dar modo al nostro referente di poter trasmettere tutti i dati alla Sede Nazionale. L'anno scorso, purtroppo, alcuni Gruppi non hanno risposto all'appello, perdendo così l'opportunità di dare risalto a tutto quanto di positivo la nostra Associazione porta avanti.

Bravie complimenti ai Gruppi più attivi, bravi anche a quelli che comunque hanno profuso il massimo sforzo per quanto era nelle loro possibilità.

Attività Sezionali e presenze del Vessillo Sezionale a cerimonie e manifestazioni

La nostra Sezione ha presenziato con il Vessillo Sezionale, scortato dal sottoscritto, dai Vice Presidenti o dai Consiglieri alle cerimonie in provincia alle quali siamo stati invitati organizzate dalle

Amministrazioni, dai Reparti militari presenti in città, dalle altre Associazioni d'Arma e dai nostri Gruppi oltre che, purtroppo, per le esequie di Reduci e Capigruppo "andati avanti".

Numerose anche le "uscite" fuori provincia per manifestazioni organizzate da altre Sezioni alle quali partecipiamo sia per la fratellanza che ci lega in ambito associativo ma anche per contraccambiare la loro presenza ai nostri raduni sezionali e, in particolare, alla Festa Granda.

Pur consapevole di poterne dimenticare alcune, evidenzio di seguito le cerimonie alle quali abbiamo presenziato al di fuori della nostra provincia:

gennaio	Torino - Brigata Taurinense - 150° di fondazione Corpo degli Alpini Brescia - Commemorazione della battaglia di Nikolajewka
febbraio	Cavriago (RE) - Commemorazione della battaglia di Nikolajewka e ricordo del gen. Reverberi, presente il Labaro Nazionale
aprile	Limone sul Garda - 24° Convegno itinerante della stampa alpina Asti - Raduno sezionale
maggio	Rimini - Adunata Nazionale
giugno	Modena - Raduno sezionale Flero (BS) - Raduno Sezionale Montecchio Maggiore (VI) - Gemellaggio con il Gruppo di Piacenza Usmate Velate (MB) - Raduno sezionale L'Aquila - Alpiniadi estive Alessandria - Raduno sezionale Corniglio (PR) - Raduno sezionale
luglio	Cercino (SO) - Festa del Gruppo Torino - Raduno sezionale 58° Pellegrinaggio all'Adamello organizzato dalle Sezioni di Trento e Vallecamonica
agosto	Paspardo (BS) - Festa del Gruppo Bore (PR) - Festa del Gruppo
settembre	Torino - Cambio Comandante Brigata Taurinense Scanzorosciate (BG) - Raduno Sezionale
ottobre	Reggio Emilia - Raduno sezionale Biella - Raduno sezionale Napoli - Cerimonia di chiusura 150° di fondazione del Corpo degli Alpini Lecco - Raduno 2° Raggruppamento
novembre	Pavia - Esequie dell'ex Presidente Sezionale Achille Leonardo Milano - Funerale del gen. Silverio Vecchio, ex Segretario Nazionale Feltre - Assemblea annuale responsabili sportivi Bologna - Raduno sezionale
dicembre	Milano - Messa di Natale in Duomo

Per chiudere questa parte della mia relazione vorrei inoltre citare le principali iniziative che abbiamo gestito a livello sezionale:

- iniziativa "Uova dal cuore alpino" con la vendita di 1.440 uova pasquali e 1.620 panettoni degli Alpini. Ricordo che il ricavato della vendita è finalizzato a finanziare i campi scuola nazionali. Inoltre, la vendita delle uova e dei panettoni garantisce un piccolo supporto economico ai Gruppi in quanto la Sezione non trattiene alcun margine dalla vendita e si fa carico delle spese di spedizione
- collaborazione per l'organizzazione di una polentata di beneficenza a Villa Barattieri a favore di Humanitas per la ricerca sul tumore al pancreas

- donazione di 2.300 euro ad Africa Mission ed al nostro cappellano don Stefano per la sua missione in Romania, somma derivante da un rimborso di caparre versate per gli allacciamenti di energia elettrica in occasione dell'Adunata Nazionale del 2013
- organizzazione dell'Assemblea Nazionale dei Delegati presso il Palabanca di Piacenza. Mi soffermo su questo punto perché anche nel 2023 la Sede Nazionale ci ha chiesto la disponibilità per ospitare l'Assemblea Nazionale dei Delegati, oltre alla riunione dei Presidenti di tutte le Sezioni italiane che si è tenuta nella Sala degli Arazzi del collegio Alberoni il 14 febbraio di quest'anno. Credo sia un importante attestato di stima nei confronti della nostra Sezione da parte del Presidente Nazionale e del CDN che ci riconosce l'impegno e la capacità organizzativa e di questo ritengo dobbiamo esserne tutti orgogliosi
- partecipazione al Raduno del 2° Raggruppamento a Lecco, con una numerosa adesione con 2 pullman organizzati dalla Sezione, oltre a tanti che hanno raggiunto Lecco con mezzi propri. Le condizioni meteorologiche non erano le migliori, ma abbiamo comunque sfilato in tanti e in bell'ordine. A seguire ci siamo ritrovati tutti a pranzo in un gradevole clima alpino
- partecipazione alla colletta alimentare, nel mese di novembre, con l'impiego di circa 300 Alpini e aggregati appartenenti a 34 Gruppi per un totale di oltre 2.100 ore lavorative. Presidiati 51 supermercati, raccolti oltre 570 quintali di derrate alimentari. Un sentito ringraziamento a tutti, in particolare ai coordinatori Luigi Fugazza e Mario Aradelli
- celebrazione della ormai tradizionale S. Messa in Duomo il 26 dicembre a ricordo del cappellano alpino don Secondo Pollo, con la presenza del coro ANA Valnure
- cena degli auguri che abbiamo tenuto al Ristorante Olimpia di Niviano con oltre 140 presenze in un bel clima natalizio.

Vorrei infine ricordare altri eventi che hanno caratterizzato la nostra vita associativa nel corso del 2022:

- nel mese di aprile abbiamo festeggiato a Salsomaggiore il compleanno di due reduci centenari del Gruppo di Ferriere: Agostino Agogliati di 104 anni e Antonio Barbieri di 102 anni. Credo che siano ormai una rarità Gruppi alpini che possono vantare tra le propria fila due centenari. Ancora lunga vita ai nostri veci!
- una buona partecipazione all'Adunata Nazionale di Rimini con oltre 400 alpini che hanno preso parte alla sfilata. Purtroppo devo rilevare l'assenza di alcuni Gruppi, 3 per l'esattezza, per i quali non era presente il gagliardetto. L'Adunata Nazionale è la manifestazione più importante della nostra Associazione, il vessillo ed i gagliardetti non possono mancare. Colgo l'occasione per ringraziare le Amministrazioni Comunali che hanno deliberato la mozione di solidarietà agli Alpini a seguito delle ingiuste e vergognose accuse che ci sono state indirizzate nel corso dell'Adunata di Rimini
- in maggio abbiamo collaborato e presenziato con un nostro stand al Defibrillation Day organizzato da Progetto Vita.

Un capitolo a parte merita il Campo Scuola della durata di 3 giorni che abbiamo organizzato nel mese di luglio a Ferriere, località Ca Nova e riservato a ragazzi e ragazze tra gli 11 e 15 anni. Circa 40 i partecipanti, avevamo ricevuto altre richieste che purtroppo non abbiamo potuto soddisfare. La giornata di chiusura ha visto la partecipazione dei genitori che hanno assistito all'esercitazione finale di Protezione Civile, con simulazione dello spegnimento di un incendio e soccorso ai feriti ustionati. Tanto entusiasmo da parte dei ragazzi e grande soddisfazione delle famiglie che hanno apprezzato l'organizzazione ma, soprattutto, la disciplina ed il richiamo ai valori. Nel corso del campo scuola i ragazzi hanno avuto l'opportunità di passare alcune ore con il reduce di 102 anni Antonio Barbieri, che ha raccontato ricordi di guerra e le fatiche per tornare a baita, e con il Gen. Luigi Rossi, originario di Grondone di Ferriere e grande amico della nostra Sezione, che ha intrattenuto i ragazzi sulla sua esperienza militare e, in particolare, sulle missioni di pace all'estero. Grazie alla collaborazione del

coro ANA Valnure uno spazio è stato dedicato anche alle tradizioni dei canti alpini con commenti sulla storia ed il significato degli stessi, ottimamente illustrati da Edo Mazzoni, maestro del coro.

Grande lo sforzo dei nostri volontari, sia nei giorni precedenti per preparare i locali, le tende, gli impianti, ecc. che nei giorni del campo ed in quelli successivi per lo smontaggio ed il trasporto di tutte le attrezzature. Non dimentichiamo i nostri volontari che hanno gestito la cucina e che la domenica hanno servito il pranzo anche alle famiglie presenti e la squadra sanitaria che ha garantito che tutto si svolgesse in sicurezza anche sotto l'aspetto sanitario.

Un grazie di cuore a tutti e, in particolare, al Vice Presidente Gianluca Gazzola che ha perfettamente coordinato tutta l'organizzazione.

E' intenzione della Sezione replicare anche quest'anno il Campo Scuola, possibilmente allungando la durata ed incrementando il numero dei partecipanti: è però necessaria la disponibilità di altri volontari che possano collaborare e, per questo, rivolgo un appello a tutti perché diano la loro disponibilità. I Campi Scuola potrebbero rappresentare un importante tassello per il nostro futuro associativo.

Da segnalare inoltre, che alcuni ragazzi della nostra provincia, figli o nipoti di nostri alpini, hanno partecipato al Campo Scuola Nazionale per ragazze e ragazzi dai 16 ai 25 anni e sono tornati entusiasti per l'eccezionale esperienza che vedeva coinvolti anche alpini in armi. Per i prossimi anni sarebbe auspicabile un coinvolgimento più numeroso dei nostri giovani.

Per ragioni di tempo non posso elencare le innumerevoli iniziative portate avanti dai Gruppi ma vi assicuro che sono state veramente tante. In sede sezionale è disponibile, tra l'altro, la ricca rassegna stampa del quotidiano Libertà con gli articoli relativi alle varie iniziative dei nostri Gruppi ad ulteriore testimonianza del grande impegno profuso. Bravi a tutti Gruppi e volontari, vi meritate un grande applauso!

Nel corso dell'anno, alcuni Gruppi hanno avanzato la richiesta di ospitare presso la loro sede la riunione del Consiglio Direttivo Sezionale, richiesta che abbiamo accolto con favore perché è un bel momento di partecipazione e condivisione di un importante momento della vita associativa sezionale. Se altri Gruppi fossero interessati saremo ben lieti di accogliere l'invito.

Centenario della Sezione di Piacenza

Come noto, nel 2022 ricorreva il centenario di fondazione della nostra Sezione, che abbiamo onorato con tante iniziative:

- il 25 marzo si è tenuta, nella magnifica cornice del Salone di Palazzo Gotico ed alla presenza di tanti ospiti ed Alpini, la serata di apertura dei festeggiamenti con canti alpini magistralmente eseguiti dai nostri cori sezionali, lettura di poesie sugli alpini in dialetto piacentino, tavola rotonda moderata dal giornalista e storico Ippolito Negri, con la Sindaca Patrizia Barbieri, il Magg. Gen. Sergio Santamaria ed il Presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano, Roberto Reggi. Nel corso della serata, presentata da Nicoletta Marengi, sono stati mostrati, in anteprima, la copertina del libro ed il logo del centenario, con premiazione degli studenti del Liceo Artistico che hanno collaborato alla creazione del logo. Nell'occasione ci ha fatto pervenire una bellissima lettera il Vescovo di Piacenza Bobbio, Mons. Adriano Cevolotto che non ha potuto presenziare, di cui don Stefano ha dato lettura nel corso della serata
- il 27 maggio primo evento "Aspettando la Festa Granda del Centenario" con una serata dal titolo "Nascita del mito degli Alpini e dell'ANA" organizzata ad Agazzano con Ruggero Dal Molin, alpino e scrittore che ha costruito negli anni un vastissimo archivio foto-bibliografico sulla Grande Guerra

- il 18 giugno secondo evento “Aspettando la Festa Granda del Centenario” tenutosi a Gazzola con il passaggio formale della stecca dal Gruppo di Bettola, che purtroppo non ha potuto organizzare la Festa Granda nell’anno precedente causa pandemia, ai Gruppi di Agazzano e Piozzano. Una bella serata conviviale con rancio alpino organizzato in collaborazione con le associazioni locali e allietata dai concerti del coro Gerberto di Bobbio, del coro ANA Valtidone e del corpo bandistico “Giuseppe Verdi” di Ombriano (CR)
- il 30 luglio a Gragnano terza serata “Aspettando la Festa Granda del Centenario”, un bel momento associativo con rancio alpino, canti con il coro Val Curiasca, musica con l’orchestra e poesie in dialetto piacentino recitate e cantate.
Nel corso della serata, presenti alcuni componenti del COA 2013, è stata donata la somma di 5.000 euro all’Hospice di Borgonovo, parte dell’avanzo dell’Adunata Nazionale del 2013
- la pubblicazione del libro del Centenario. Una bellissima opera che ha richiesto tanto impegno ma che rimarrà nella storia della nostra Sezione. Vista l’importanza che, a nostro parere, riveste questo libro, speravamo in una maggiore adesione da parte dei Gruppi per l’acquisto, tant’è che abbiamo stampato più copie rispetto a quelle prenotate. Credo che un’opera come questa non possa mancare nei Gruppi e nelle biblioteche comunali, magari donata dai Gruppi stessi ma, auspicavamo, che non potesse mancare in ogni famiglia alpina. Comunque, per chi volesse acquistarlo, il libro è ancora disponibile in sede.
- infine, dal 16 al 18 settembre si è tenuta ad Agazzano e Piozzano la 69ª Festa Granda del Centenario, di cui relaziono più avanti.

150° anniversario di fondazione del Corpo degli Alpini

Come noto, nel 2022 ricorreva il 150° anniversario di fondazione del Corpo degli Alpini, istituito con Regio Decreto il 15 ottobre 1872 ed anche noi abbiamo voluto onorare degnamente questa importante ricorrenza.

Abbiamo partecipato all’iniziativa 150 cime organizzata dal Comando Truppe Alpine unitamente all’ANA. Insieme alla Sezione di Pavia abbiamo ospitato per una settimana una compagnia del 9° Reggimento Alpini della Brigata Taurinense. Il campo base è stato attivato a Varzi e, nel corso della settimana, abbiamo partecipato insieme ai militari alle escursioni ed alle iniziative programmate.

L’intera giornata di giovedì 21 luglio è stata organizzata dalla nostra Sezione: bellissima escursione alla Pietra Parcellare con compagnia di Alpini al completo e tanti nostri soci. In vetta il Ten. Col. Gianmarco Laurencig, comandante del 9° Reggimento, ha consegnato i gradi ai nuovi graduati di truppa (caporali, caporalmaggiore, ecc.). Con l’occasione è stata apposta in vetta una targa a ricordo della giornata, dei 150 anni del Corpo degli Alpini e del centenario della nostra Sezione. Dopo la discesa dalla Pietra Parcellara, ottimo rancio alpino alla Pietra Perduca. Al pomeriggio, con l’organizzazione del Gruppo di Bobbio, visita guidata alla Città di Bobbio e, a seguire, sfilata e deposizione della corona ai Caduti con l’accompagnamento della nostra fanfara sezionale. Molto suggestiva, inoltre, la discesa in corda doppia dal campanile del Duomo effettuata dai militari in armi. Dulcis in fundo, cena nella stupenda cornice dei chiostri di San Colombano, in un bellissimo clima alpino, per suggellare ancora una volta, il forte legame esistente tra Alpini in armi ed in congedo.

E’ stata una iniziativa particolarmente impegnativa, che ha richiesto anche un impegno economico da parte della Sezione, oltre ad un impegnativo onere organizzativo con sopralluoghi vari insieme ai militari, ma che ci ha riempito di orgoglio e soddisfazione per i tanti e sinceri complimenti ricevuti dal Comandante della Brigata Alpina Taurinense, Gen. Brig. Nicola Piasente, e dagli altri ufficiali con i quali ci siamo rapportati per l’organizzazione.

L’evento ha avuto ampio spazio sul nostro quotidiano locale “Libertà” che si dimostra sempre vicino agli Alpini ed alle nostre iniziative. Un sentito ringraziamento ai Gruppi di Bobbio, Perino e Travo per la collaborazione e l’ottima organizzazione.

In ottobre abbiamo partecipato a Napoli alle celebrazioni di chiusura del 150°: una bellissima trasferta in pullman di 3 giorni nel corso della quale, oltre ai momenti istituzionali, abbiamo potuto visitare Napoli e Pompei accompagnati dalle guide locali. Il tutto si è svolto in un caloroso clima alpino e nel migliore spirito di amicizia che deve sempre contraddistinguere i nostri appuntamenti.

Centro Studi Sezionale

Le attività del Centro Studi, svolte principalmente nelle scuole, non hanno ancora potuto svolgersi a pieno ritmo.

Unico intervento di rilievo che abbiamo potuto realizzare un incontro in videoconferenza con 4 classi terze della Scuola Media di Borgonovo, per far conoscere la storia degli Alpini e la nostra Associazione, ben gestito da Carlo Magistrali che ringrazio per la disponibilità.

Un ringraziamento anche al nostro referente del Centro Studi Carlo Veneziani che, come sapete, è responsabile anche della raccolta dei dati del Libro Verde che ho già citato in precedenza.

Sede Sezionale

Anche la nostra sede sezionale ha ripreso le attività a pieno regime con le aperture del mercoledì mattina e sabato mattina. Non abbiamo ancora riattivato l'apertura del venerdì sera ma auspico che ciò avvenga al più presto per riprendere anche la bella consuetudine di ritrovarsi a baita per qualche momento di svago anche facendo, semplicemente, "due chiacchiere", così come spero che la nostra sede sia sempre più frequentata affinché continui ad essere luogo di incontro, di amicizia e momento di discussione, con spirito alpino, per l'organizzazione di nuove iniziative.

La segreteria ha sempre garantito la presenza e l'apertura della sede portando avanti tutte le attività amministrative ed organizzative, e vi assicuro che non sono poche. Un ringraziamento agli alpini Giovanni Carini e Luigi Fugazza per l'impegno profuso.

Abbiamo anche effettuato nuovi lavori, con la sostituzione della caldaia, ormai obsoleta, e l'installazione di un impianto più efficiente per riscaldare la sala consiglio.

Prossimamente si provvederà alla collocazione presso lo spazio all'aperto del cannone ricevuto in dono dal Comune di Rivergaro, reperto bellico da conservare ed attualmente in restauro grazie all'interessamento del Gruppo di Settima, e dell'aquila ricevuta in dono da Andrea Parolini, Capogruppo di Pecorara.

Grazie per la sensibilità e l'attenzione verso la nostra sede, e sottolineo "nostra".

Un ringraziamento particolare a Gianfranco Bertuzzi, referente della sede e sempre presente, e ad Angela Magnani che ha tenuto "in ordine" la cucina e che si è sempre attivata, insieme ad altri volontari, per le pulizie.

Grazie infine al Gruppo di Morfasso, nella persona del Capogruppo Adriano Antonioni, sempre disponibili ogniqualvolta ce ne sia bisogno.

69ª Festa Granda

E' stata una bellissima Adunata Sezionale che ha onorato il Centenario della nostra Sezione, impreziosita dalla presenza del picchetto armato del 9° Reggimento Alpini della Brigata Taurinense e da tante autorità ed ufficiali in servizio.

Sulla Festa Granda del Centenario è già stato scritto tutto quanto possibile sia sul nostro periodico Radioscarpa, sul quotidiano Libertà oltre che su L'Alpino.

Mi limito a ricordare la presenza di 19 vessilli sezionali (un numero che raramente vediamo ad altre manifestazioni), circa 60 gagliardetti di Gruppo, 29 gonfaloni in rappresentanza di altrettanti Comuni della nostra provincia e 3 fanfare che hanno accompagnato la grande sfilata della domenica: fanfara storica di Vicenza, la nostra fanfara sezionale e la Banda di Agazzano.

Un ringraziamento al nostro Vescovo Mons. Adriano Cevolotto che ha celebrato la S.Messa a ricordo di tutti i nostri Caduti ed Alpini che sono andati avanti.

Chiudo con i più sinceri complimenti ai Gruppi di Agazzano e Piozzano per la bella dimostrazione di collaborazione alpina e per aver saputo coinvolgere tante associazioni locali che hanno dato ciascuna il proprio contributo con i loro volontari: 7 pro-loco e 15 associazioni!

Bravi a tutti, in particolare al Consigliere Sezionale Antonio Mantova che ha coordinato egregiamente tutta l'organizzazione.

Protezione Civile

Al 31/12/2022 i volontari dell'Unità di Protezione Civile erano 56 di cui 31 Alpini e 25 aggregati (14 donne), che con grande impegno e passione hanno messo a disposizione il proprio tempo, impiegando un totale di oltre 900 giorni/uomo. I principali impegni hanno riguardato:

- esercitazione Vardirex con unità specialistiche dell'Esercito e della Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Alpini, che hanno operato in sinergia nella simulazione di attività di soccorso e di ripristino della normalità a seguito di eventi calamitosi comportanti rischio idraulico ed idrogeologico
- presenza a Rimini a supporto dell'organizzazione dell'Adunata Nazionale
- interventi AIB in Calabria e nella nostra provincia
- ricerca persone disperse
- interventi in occasione dell'alluvione che ha colpito le Marche
- Campo Scuola a Ferriere con supporto per la predisposizione dei locali, gestione della cucina, esercitazioni con i ragazzi
- servizi vari quali, ad esempio, il supporto per l'Assemblea Nazionale dei Delegati ed il montaggio/smontaggio tende a servizio dell'ospedale di Bobbio
- manutenzione mezzi ed attrezzature
- corsi di formazione, riunioni tecniche e visite mediche.

Purtroppo, anche nel corso del 2022 abbiamo dovuto registrare un furto perpetrato ai nostri danni, con la sottrazione di attrezzature (motoseghe, decespugliatori, ecc.) in deposito presso il magazzino del Coordinamento Provinciale di Protezione Civile e chiuse con lucchetto all'interno del nostro container. Non ci sono parole e credo che ogni altro commento sia superfluo.

La Protezione Civile, uno dei fiori all'occhiello della nostra Associazione, richiede un forte impegno ed una grande disponibilità in quanto, come ripeto sempre, volontari di P.C. non ci si improvvisa: per essere preparati in caso di emergenza occorre "allenarsi" tutto l'anno partecipando alle esercitazioni, ai corsi formativi e creando "spirito di corpo", aspetto fondamentale per poter operare in situazioni di emergenza dove la tensione, se non ben governata, può generare grandi problemi e contesti difficili da gestire.

Sarò ripetitivo ma non posso non evidenziare che dove operano le nostre Unità di Protezione Civile, e mi riferisco a tutte quelle dell'ANA, l'organizzazione delle attività raggiunge livelli veramente elevati che tutti ci invidiano e che non ha uguali a livello nazionale.

Anche nel corso del 2022 tante attività della protezione civile sono state gestite nell'ambito di ANARER di cui siamo soci insieme alle altre sezioni emiliano-romagnole e che, ricordo a tutti, ci permette di operare in modo coordinato con le altre sezioni e di mantenere corretti rapporti con la Regione.

Grazie al coordinatore Maurizio Franchi ed a tutti coloro che si sono impegnati con enorme spirito di servizio. Non faccio citazioni particolari perché sono veramente tanti coloro che con passione e professionalità hanno permesso di ben figurare alla nostra Sezione in ogni occasione in cui sono stati chiamati ad operare.

Gruppo Sportivo ANA

Nel 2022 sono finalmente riprese anche le gare sportive. Dopo l'annullamento, sempre per il rischio pandemia, della gara di sci di fondo che doveva tenersi a Vinadio, in provincia di Cuneo, la Sede Nazionale è riuscita ad organizzare gli altri eventi. La nostra Sezione era presente alle seguenti manifestazioni:

- 9/10 aprile - gara di sci di slalom gigante al Passo dell'Aprica (Sondrio). Abbiamo partecipato con 3 alpini ed 1 socio aggregato. Ottimi i piazzamenti ottenuti, in particolare il 6° posto dell'Alp. Nicola Bergonzi del Gruppo di Bettola e, addirittura, il 1° posto nella sua categoria per il socio aggregato Mattia Valorosi del Gruppo di Pecorara
- 18 giugno - campionato di marcia di regolarità in montagna a Fossa (AQ). Abbiamo partecipato con 2 pattuglie, tutti soci del Gruppo di Pianello: una composta da 3 alpini, che si è classificata al 21° posto su 100 squadre, ed una con 3 soci aggregati, classificatasi al 4° posto, nella categoria riservata ai soci aggregati.

Inoltre, il 19 novembre abbiamo preso parte all'Assemblea annuale dei responsabili sportivi a Feltre (BL) con un nutrito gruppo di soci dove, tra l'altro, è stato presentato il calendario delle attività sportive per il 2023.

Complimenti a tutti gli atleti ed un ringraziamento particolare al nostro responsabile sport Gualtiero Quattrini per l'impegno e l'abnegazione ed al Capogruppo di Pianello Mario Aradelli per la sempre encomiabile disponibilità.

Colgo l'occasione per sollecitare tutti i Gruppi ad individuare e segnalare soci che intendono far parte del gruppo sportivo nelle varie specialità (sci di fondo e slalom, corsa in montagna, gare di pattuglia, mountain bike, tiro a segno, ecc.) coinvolgendo sempre più persone in queste belle iniziative.

Cori Sezionali

Anche i nostri cori hanno ripreso, nel corso del 2022, le attività a pieno regime.

I cori Valnure e Valtidone si sono esibiti nei concerti del sabato sera all'Adunata Nazionale di Rimini, alla nostra Festa Granda il venerdì sera a Piozzano ed alla serata di apertura delle celebrazioni del Centenario a Palazzo Gotico.

Il Coro ANA Valnure si è esibito, inoltre, a Coccaglio (BS), a Ferriere nel corso del campo scuola sezionale, a Parto Grande nell'ambito della manifestazione "Festa in quota", a Bettola, Filippazzi, Rallio di Montechiaro e, quest'anno, nell'ambito della turnazione con il Coro Valtidone ha partecipato alla nostra tradizionale Santa Messa in Duomo nel giorno di Santo Stefano.

Il Coro Valtidone ha tenuto concerti in occasione della festa dei Gruppi dell'Alta Valtrebbia a Perino ed alle feste di Gruppo a Borgonovo, Castelsangiovanni, Pianello e Sarmato, a Badia Pavese in occasione delle celebrazioni del 4 novembre, in Piazza Cavalli per gli eventi natalizi ed infine il concerto tenuto all'Agriturismo Racemus di Ziano, ospiti del Sindaco di Dunellen (USA).

Complimenti ai nostri cori che con i loro concerti danno lustro alla Sezione, mantengono vive le bellissime tradizioni dei canti alpini, preziose testimonianze del nostro passato, e ci fanno vivere momenti emozionanti.

Complimenti ai Maestri Edo Mazzoni e Dino Capuano ed un ringraziamento ai loro rappresentanti in CDS, Piergiorgio Carrara e Pino Quaretti.

Radioscarpa e sito internet

Il nostro notiziario sezionale è uscito regolarmente, anche con un numero speciale per celebrare il Centenario della Sezione ed arricchito, a partire dal 2021, dai codici QR code per poter accedere a video ed articoli in internet per conoscere ed approfondire la storia del Corpo degli Alpini e della nostra Associazione.

Un ringraziamento agli inserzionisti pubblicitari che ci aiutano, con il loro contributo, a sostenere le spese del nostro giornale.

Come amo spesso ripetere, Radioscarpa è testimone del tempo e della nostra storia, supporto indispensabile per le ricerche e, perché no, prezioso amarcord della nostra Sezione con i suoi storici numeri che risalgono agli anni del dopoguerra.

Un sentito ringraziamento al direttore Pietro Busconi, ai componenti del Comitato di Redazione ed al nostro fotografo Valerio Marangon.

Il nostro sito internet è sempre attivo anche se non sempre puntualmente aggiornato. Con l'occasione lancio un appello a tutti i soci: se c'è qualcuno un po' "esperto" del mestiere e disponibile a dare una mano per tenere sempre aggiornato il nostro sito, è ben accetto.

Un ringraziamento a Carlo Magistrali che, pur tra i propri impegni personali, gestisce con costante impegno questo incarico.

Mi avvio alla conclusione di questa mia relazione per l'anno 2022 ed anche al termine del mio mandato da Presidente Sezionale. Sarebbe tempo di bilanci ma questi li abbiamo già fatti anno per anno con la relazione morale che ho presentato all'assemblea e che è sempre stata approvata all'unanimità e di questo ringrazio tutti i delegati.

E' stata un'esperienza impegnativa, bellissima ed a tratti entusiasmante anche se non sono mancati momenti nei quali ho dovuto gestire situazioni in cui lo spirito alpino era venuto a mancare. Mi sono messo al servizio della Sezione con l'obiettivo, come avevo promesso dopo la mia elezione, di operare sempre per il bene dell'Associazione e per tenere unita la Sezione. Per fare ciò ritengo sia necessario agire con umiltà, che non significa un atteggiamento remissivo o di debolezza, ma saper ascoltare e cercare sempre di mediare. Per questo mi sono sempre ispirato ad una bellissima frase di Papa Giovanni XXIII che mi auguro possa sempre guidare i rapporti all'interno della nostra Associazione: *"cerchiamo sempre ciò che ci unisce e mai quello che ci divide"*. Con orgoglio, mi sento di affermare che questo atteggiamento ci ha permesso di raggiungere sempre gli obiettivi che ci eravamo prefissati nelle iniziative e nelle attività della Sezione.

Come ho avuto modo di dire più volte, termina il mio incarico da Presidente ma, rientrando nei ranghi, continuerà il mio impegno per la nostra amata Associazione mettendomi a disposizione del mio Gruppo, del mio Capogruppo, della Sezione e del Presidente.

Vorrei chiudere con i ringraziamenti che, vi assicuro, vengono dal cuore:

- al Vice Presidente Gianni Magnaschi, mio braccio destro, in particolare nell'organizzazione delle manifestazioni e degli eventi più rilevanti
- ai Vice Presidenti che si sono succeduti nell'incarico, da Pierluigi Forlini a Gianluca Gazzola, sempre disponibili e che hanno lavorato intensamente in ogni occasione in cui era necessario
- ai Consiglieri Sezionali e Revisori dei Conti che si sono succeduti nel tempo, insieme ai quali abbiamo sempre discusso con vero spirito alpino ed in amicizia ogni decisione in seno al CDS
- ai referenti delle nostre attività sezionali, dallo sport al Centro Studi alla Protezione Civile, che hanno gestito con impegno e orgoglio le loro attività

- ai Direttori di Radioscarpa, Dino Lombardi prima, sostituito negli ultimi anni da Pietro Busconi che hanno lavorato con passione per rendere sempre più bello ed interessante il nostro periodico insieme al fotografo Valerio Marangon e ad Antonio Mantova
- ai Capigruppo che, come ho già avuto modo di dire, sono le colonne portanti della nostra Associazione, con i quali si è consolidato nel tempo un bellissimo rapporto di amicizia e di stima reciproca
- ai tanti volontari che hanno contribuito ad abbellire ed a mantenere la nostra Sede, nonché ai segretari che nel tempo hanno sempre garantito l'apertura e la gestione della macchina amministrativa
- a tutti gli Alpini ed Aggregati che ho avuto modo di incontrare e con cui abbiamo collaborato in questi 10 anni. L'amicizia che è nata con tanti di voi è l'arricchimento più bello ed importante di questa esperienza
- un ringraziamento speciale a tutti quelli che con spirito costruttivo mi hanno fatto notare i miei errori e mi hanno dato suggerimenti: siete stati preziosissimi per aiutarmi a migliorare. Le chiacchiere "da piazza" o "da bar" non sono contemplate dallo spirito alpino: solo il confronto franco ed onesto ci aiuta a crescere.

Spero di non aver dimenticato nessuno, nel qual caso mi scuso fin da ora.

Non posso dimenticarmi, infine, di ringraziare la mia famiglia a cui ho dovuto sottrarre tempo per far fronte agli impegni associativi e, in particolare, mia moglie Monica che ha sempre sopportato alle mie tante assenze specialmente durante i weekend. Sono sicuro che anche loro si sono sentiti e si sentono parte della nostra grande famiglia alpina.

Chiudo come ho sempre fatto nel corso di questi 10 anni con l'invito a tutti noi di non dimenticare mai lo spirito di solidarietà e di amicizia che abbiamo coltivato nel corso della nostra naja, di mettere in disparte i personalismi e di lavorare sempre e comunque nell'interesse della nostra Associazione, avendo sempre come riferimento i valori che ci hanno tramandato i nostri vecchi e simbolicamente racchiusi nel cappello che ci onoriamo di portare. Ritorniamo ad essere quei bei najoni che eravamo in caserma, che possono anche mugugnare, lamentarsi e discutere anche animatamente ma tra i quali, alla fine, prevale sempre e comunque lo spirito di amicizia!

W l'Italia, W gli Alpini, W la Sezione di Piacenza

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Sezione di Piacenza

Il Presidente

Roberto Lupi

